

# PODCAST "Explora Express" • Materiali didattici

A cura di Arianna Spissu

## XUANZANG

### NOTA BIOGRAFICA

Xuanzang visse nel VII secolo in Cina e divenne monaco buddista in giovanissima età. Studiò il sanscrito e decise di intraprendere un viaggio verso Occidente per poter leggere i testi sacri del buddhismo in lingua originale e colmare alcune lacune e discrepanze nelle versioni che i buddhisti avevano a disposizione in Cina. Il suo obiettivo era quello di conoscere i saggi del buddhismo e di portare in Cina con sé un gran numero di libri. Partì di nascosto, sostando presso le oasi e ottenendo ospitalità dai vari sovrani dei potentati locali che incontrava lungo il cammino: attraversò il deserto del Gobi, proseguendo poi lungo la catena del Tian Shan e giungendo nell'odierno Kirghizistan; da qui si diresse verso sud-ovest, nel territorio dell'attuale Uzbekistan, soggiornando presso Tashkent e Samarcanda, e infine puntò verso sud, attraversando l'Afghanistan e arrivando finalmente in India nel 630, dopo un anno di cammino. La sua permanenza in India fu dedicata alla visita dei monasteri, tra cui quello di Nalanda, che ospitava la più importante università buddhista dell'India dell'epoca. Visitò inoltre alcuni dei principali luoghi sacri legati alla vita di Buddha, dove poté approfondire la dottrina e soprattutto raccogliere testi sacri.

Quando nel 645 rientrò in Cina, l'imperatore gli chiese di redigere un resoconto dei suoi viaggi, che lui dettò a un suo discepolo. L'opera, *Viaggio in Occidente dal Grande Tang*, è oggi un documento storico molto importante, sul quale gli storici si basano per ricostruire la situazione sociopolitica e religiosa dell'India e della Cina dell'epoca. Le sue descrizioni sono state spesso utili agli archeologi per ritrovare i resti dei siti e dei monumenti da lui descritti.

Xuanzang dedicò i successivi vent'anni, fino alla sua morte, alla traduzione dal sanscrito dei testi che aveva portato con sé, per renderli fruibili ai monaci di lingua cinese.

### BIBLIOGRAFIA

Per la traduzione inglese dell'opera di Xuanzang si veda: Xuanzang, *The Great Tang Dynasty Record of the Western Regions*, trad. ing. L. Rongxi, BDK America, 1996. L'editore ha reso disponibile il download gratuito in PDF sul proprio sito:

<https://www.bdkamerica.org/product/the-great-tang-dynasty-record-of-the-western-regions/>

S. H. Wriggins, *Un pellegrino buddhista sulla via della seta*, trad. it. M. Bruschi, Gallone, 1998.

T. Sen, *The travel records of Chinese pilgrims Faxian, Xuanzang, and Yijing*, Education about Asia 11.3, 2006, pp. 24-33.

### SITOGRAFIA

A questo indirizzo è possibile fruire di una visita virtuale del Memoriale di Xuanzang a Nalanda:

<https://artsandculture.google.com/story/-gXx1Bey76EHJA>

## **SPUNTI DIDATTICI**

### **1. COMPETENZA DIGITALE**

Dividete gli alunni in gruppi e assegnate a ogni gruppo una tappa del viaggio di Xuanzang, chiedendo loro di realizzare una cartolina digitale in cui dovranno comparire le caratteristiche geografiche del luogo così come vengono citate da Xuanzang e un breve commento in prima persona rielaborando il racconto ascoltato nel podcast. Le tappe potrebbero comprendere, per esempio, la catena del Tian Shan, il lago Issyk-Kul, la valle dell'Indo, l'oasi di Hotan e il deserto del Taklamakan.

### **2. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE A IMPARARE**

Partendo dal titolo dell'opera di Xuanzang, ponete agli alunni questa domanda: che cos'era l'Occidente per Xuanzang? Guidateli in una riflessione sul punto di vista geografico, mostrando loro anche degli esempi di cartografia cinese (per un confronto tra cartografia di Peters e cartografia sinocentrica). Leggete poi insieme agli alunni la descrizione della città di Despina contenuta nell'opera di Italo Calvino *Le città invisibili*: soffermatevi sulla diversa percezione che hanno della città il cammelliere e il marinaio.

### **3. COMPETENZA ALFABETICA**

Chiedete agli alunni di immaginare e scrivere un breve dialogo "impossibile" tra Xuanzang e Marco Polo in cui i due viaggiatori si incontrano e si confrontano sul viaggio speculare che stanno compiendo.